

3-2016 Reg. Circolari

B. DS



Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare
il numero di protocollo di riferimento
nonchè il medesimo oggetto contenuto
nella presente nota.

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. 1322-E/26 FEB. 2018		
UOR	CC	RVO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicoli	

V° in Cagliari 26 FEB. 2018
IL PROCURATORE GENERALE
Roberto Saieva

AI MINISTRO
della Giustizia
R O M A

AI PRIMO PRESIDENTE
della Corte di Cassazione
R O M A

AI PROCURATORE GENERALE
della Repubblica presso la
Corte di Cassazione
R O M A

AI SEGRETARIO GENERALE
della Corte Costituzionale
R O M A

Ai PRESIDENTI
delle Corti di Appello
LORO SEDI

Ai PROCURATORI GENERALI
della Repubblica presso le
Corti di Appello
LORO SEDI

AI PROCURATORE
NAZIONALE ANTIMAFIA
R O M A

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali di Sorveglianza
LORO SEDI

Ai PRESIDENTI
dei Tribunali per i Minorenni
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i Tribunali
LORO SEDI

Ai PROCURATORI della
Repubblica presso i
Tribunali per i minorenni
LORO SEDI

All'Ispettorato Generale del
Ministero della giustizia
R O M A

4

B. DS

Com Roma 26/02/2016
Protocollo P 3723/2016

4

OGGETTO: Pratica num. 22/VQ/2009. Modifica degli schemi allegati al Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria (circolare n.p - 14858 - 2015 del 28 luglio 2015)

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 24 febbraio 2016, ha adottato la seguente delibera:

"

vista la circolare n. P-14858-2015 del 28 luglio 2015 (Nuovo Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria);

ritenuto opportuno sostituire gli schemi delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri in essa allegati, all'unanimità,

delibera

la sostituzione degli schemi delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri, allegati al Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria, approvato con delibera consiliare del 28 luglio 2015, con gli schemi allegati alla presente delibera.

"

SEGRETARIO GENERALE
(Paola Piraccini)

Paola Piraccini

MODIFICA DEGLI SCHEMI ALLEGATI AL TESTO UNICO SULLA DIRIGENZA GIUDIZIARIA (CIRCOLARE N.P – 14858 – 2015 DEL 28 LUGLIO 2015)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dopo la prima sperimentazione del Nuovo Testo Unico sulla Dirigenza, approvato con delibera del 28 luglio 2015, appare opportuno un intervento del Consiglio volto a semplificare gli schemi allegati al citato Testo Unico per la predisposizione delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri attitudinali specifici.

Il Consiglio, infatti, ha verificato che l'originaria struttura dei predetti schemi non si è rivelata funzionale ad una rapida istruttoria da parte degli organi territoriali, verosimilmente per la eccessiva analiticità delle informazioni richieste, che hanno talora determinato inutili ripetizioni.

Si rende, pertanto, necessario sostituire gli schemi allegati al Nuovo Testo Unico sulla Dirigenza.

I nuovi schemi, anche attraverso la razionalizzazione delle sezioni da compilare, permettono una più agevole e sintetica ricostruzione del profilo professionale dei candidati, focalizzando quegli aspetti del percorso professionale ritenuti significativi dal Testo Unico in base agli indicatori generali e specifici.

Ritiene, inoltre, il Consiglio che tale soluzione, unitamente alle altre misure già sperimentate con gli ultimi bandi (tra i quali la completa informatizzazione della procedura concorsuale), agevolando la redazione delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri attitudinali, favorirà un'ulteriore accelerazione delle procedure concorsuali.

In quest'ottica si è anche ritenuto di predisporre uno schema dedicato per tipologia d'ufficio, sia per i rapporti informativi che per i pareri attitudinali specifici.

DELIBERA CONSILIARE

La Quinta Commissione,

vista la circolare n. P-14858-2015 del 28 luglio 2015 (Nuovo Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria);

ritenuto opportuno sostituire gli schemi delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri in essa allegati;

tanto premesso, propone all'unanimità

di deliberare

la sostituzione degli schemi delle autorelazioni, dei rapporti informativi e dei pareri allegati al Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria, approvato con delibera consiliare del 28 luglio 2015, con gli schemi allegati alla presente delibera.

AUTORELAZIONE

Dati anagrafici

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Dal ... al ... _____

Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

Esame degli atti prodotti con indicazione dei profili di complessità e delle questione di fatto e di diritto trattate.

Modalità di organizzazione del lavoro (es. i criteri di gestione del calendario settimanale d'udienza; i criteri adottati per il controllo delle scadenze decisorie o della scadenza del termine delle indagini; le modalità adottate per esaurire o contenere l'arretrato).

Competenze informatiche acquisite nel corso della carriera

Le esperienze e le competenze organizzative (con specificazione delle eventuali deleghe organizzative, dell'attività svolta in esecuzione delle stesse e dei risultati conseguiti)

Esperienze di coordinamento investigativo

Esperienze ordinamentali e di organizzazione, valutate in relazione ai concreti risultati conseguiti e comprovati da adeguata documentazione, svolte presso il C.S.M., il Consiglio giudiziario, il Consiglio direttivo della Corte di cassazione e il Consiglio d'Amministrazione del Ministero della Giustizia, la Struttura tecnica organizzativa, la Commissione Flussi, il Comitato per le pari opportunità, l'Ufficio del Referente per Finformatica o come Referente per la formazione.

Esperienza professionale svolta fuori ruolo

Attività extragiudiziaria rilevante

Attività svolta in ambito formativo

Attività svolta in ambito formativo nella materia organizzativa

Attività di approfondimento scientifico

Eventuale conoscenza di lingue straniere

Proposte organizzative (sezione riservata ai soli aspiranti dirigenti)

**PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DI PROCURATORE NAZIONALE
ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO E DI PROCURATORE AGGIUNTO**

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudice e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al ... presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al ... presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al ... presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al ... presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:

Non positive:

Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali indicate nell’art.103, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.)

5 – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE (sezione riservata ai pareri attitudinali per l'ufficio direttivo di Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo).

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI GIUDICANTI DI LEGITTIMITA'

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:

Non positive:

Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Periodo di permanenza nelle funzioni di legittimità:

B) Partecipazione alle Sezioni Unite:

C) Esperienza maturata all'ufficio spoglio:

D) Esperienza e competenze organizzative maturate nell'esercizio delle funzioni giudiziarie, anche con riferimento alla presidenza dei collegi:

5 - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI DI PRIMO GRADO DI GRANDI DIMENSIONI

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:

Non positive:

Negative:

1. - Percorso professionale (*specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza*)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) lo svolgimento, in atto o pregresso, di funzioni direttive o semidirettive. La valutazione di tale elemento è effettuata con riferimento ai concreti risultati ottenuti nella gestione dell’ufficio o del settore affidato al magistrato in valutazione, desunti dalla gestione dei flussi di lavoro e delle risorse, accertati in particolare sulla base dei documenti allegati ai progetti tabellari o organizzativi, dei pareri della commissione flussi, delle relazioni di cui all’articolo 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 ed eventualmente dalle relazioni ispettive:

b) le capacità relazionali dimostrate dall'aspirante all'interno dell'ufficio, attraverso: l'adozione di moduli in grado di valorizzare la professionalità e le competenze dei singoli componenti dell'ufficio e dei magistrati, favorendone la specializzazione; il coinvolgimento dei magistrati nell'attività organizzativa; la verifica e la risoluzione delle problematiche connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale, la gestione e la soluzione dei conflitti:

c) le capacità relazionali dimostrate dall'aspirante nei rapporti esterni, funzionali al buon andamento dell'ufficio, nonché alla trasparenza, all'efficienza e all'accessibilità del servizio:

d) la specifica formazione dell'aspirante dirigente nelle scienze dell'organizzazione e nelle competenze dirigenziali maturata, anche su base volontaria, presso organismi di riconosciuto rilievo scientifico:

5 - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI DI PRIMO GRADO DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI

Cognome e Nome: _____

D.M. di nomina: _____

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:

Non positive:

Negative:

1. - Percorso professionale (*specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza*)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario, tenuto conto della pluralità dei settori e delle materie trattate nella giurisdizione, e i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le pregresse esperienze direttive e semidirettive in uffici omologhi per funzioni, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5 – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI REQUIRENTI DI LEGITTIMITA'

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Periodo di permanenza nelle funzioni di legittimità:

B) Partecipazione alle udienze dinanzi alle Sezioni Unite:

C) Partecipazione alle diverse fasi della procedura disciplinare presso la Procura Generale della Corte di Cassazione:

D) Esperienza maturata nell'attività di vigilanza ex art.6 D.lgs. n.106 del 2006 nell'esercizio delle funzioni di merito ed in quelle di legittimità, nonché l'esperienza maturata nell'esercizio delle attribuzioni istituzionali di carattere internazionale della Procura Generale presso la Corte di Cassazione:

E) Esperienze e competenze organizzative maturate nell'esercizio delle funzioni giudiziarie:

5 - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI DI SECONDO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non Positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Esperienza in secondo grado:

B) Esperienza nella legittimità:

C) Attività di coordinamento nazionale:

D) Esperienza di direzione di uffici di primo grado:

5 – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requirenti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

1

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI DIRETTIVI SPECIALIZZATI

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) la professionalità ed esperienza specifica acquisite nel relativo settore, desunte concretamente dalla qualità dell'attività giudiziaria svolta e dalla durata dell'esperienza di almeno quattro anni negli ultimi quindici:

b) le pregresse o attuali esperienze direttive nel medesimo settore di specializzazione e le

esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5 – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione

dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - PROPOSTE ORGANIZZATIVE

Valutazione delle proposte organizzative redatte dal candidato sulla base dei dati e delle informazioni relative agli uffici contenuti nel bando concorsuale, tenuto conto delle specificità del territorio in cui opera l'ufficio, sotto il profilo socioeconomico, nonché, per gli uffici requiranti, della realtà criminale ed avuto riguardo alle criticità evidenziate e/o alla valorizzazione di positive esperienze gestionali, nel rispetto del principio delle pari opportunità e al fine di perseguire l'equilibrio fra i generi:

7. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

7.1. - (segue): valutazione conclusiva.

7.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI SEMIDIRETTIVI DI PRIMO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario, tenuto conto della specificità del settore in cui si colloca il posto da conferire e i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le pregresse esperienze direttive e semidirettive in settori analoghi a quelli dell'ufficio da conferire, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

c) per l'ufficio di Presidente della Sezione Gip e Presidente Aggiunto Gip le esperienze di pregresso esercizio delle funzioni di Gip/Gup per almeno cinque anni negli ultimi quindici, avuto riguardo alla data di vacanza del posto a concorso:

d) per gli uffici di Presidente della sezione lavoro, la competenza desunta dall'esercizio esclusivo o prevalente di attività giurisdizionale in materia per almeno cinque anni negli ultimi quindici, avuto riguardo alla data della vacanza del posto a concorso, e da pubblicazioni scientifiche di rilevante interesse in materia di diritto del lavoro:

5 - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

2
7

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

6.1. - (segue): valutazione conclusiva.

6.2. - (segue): dispositivo

A) Favorevole _____

B) Contrario _____

PARERE ATTITUDINALE SPECIFICO PER UFFICI SEMIDIRETTIVI DI SECONDO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici di cui al successivo punto 4)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario tenuto conto della specificità del settore in cui si colloca il posto da conferire e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario in uffici di secondo grado e di legittimità:

c) le pregresse esperienze direttive e semidirettive in settori analoghi a quelli dell'ufficio da conferire, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5 – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. -Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

6. - Valutazione finale in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo richiesto anche con riferimento all'eventuale mutamento di funzioni

**RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DI PROCURATORE NAZIONALE
ANTIMAFIA E ANTITERRORISMO E DI PROCURATORE AGGIUNTO**

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO
(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

4

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali indicate nell’art.103, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.)

5. – STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

2

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI DI GRANDI DIMENSIONI

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO
(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. – Valutazione del parametro del “merito” per l’aspirante che ha ottenuto l’ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) lo svolgimento, in atto o pregresso, di funzioni direttive o semidirettive. La valutazione di tale elemento è effettuata con riferimento ai concreti risultati ottenuti nella gestione dell’ufficio o del settore affidato al magistrato in valutazione, desunti dalla gestione dei flussi di lavoro e delle risorse, accertati in particolare sulla base dei documenti allegati ai progetti tabellari o organizzativi, dei pareri della commissione flussi, delle relazioni di cui all’articolo 37 del decreto legge 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111 ed eventualmente dalle relazioni ispettive:

b) le capacità relazionali dimostrate dall'aspirante all'interno dell'ufficio, attraverso: l'adozione di moduli in grado di valorizzare la professionalità e le competenze dei singoli componenti dell'ufficio e dei magistrati, favorendone la specializzazione; il coinvolgimento dei magistrati nell'attività organizzativa; la verifica e la risoluzione delle problematiche connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale, la gestione e la soluzione dei conflitti:

c) le capacità relazionali dimostrate dall'aspirante nei rapporti esterni, funzionali al buon andamento dell'ufficio, nonché alla trasparenza, all'efficienza e all'accessibilità del servizio:

d) la specifica formazione dell'aspirante dirigente nelle scienze dell'organizzazione e nelle competenze dirigenziali maturata, anche su base volontaria, presso organismi di riconosciuto rilievo scientifico:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

**RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI DI PRIMO GRADO DI PICCOLE
E MEDIE DIMENSIONI**

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Dal ... al ... _____

Applicazioni e Supplenze

Dal ... al ... _____

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario, tenuto conto della pluralità dei settori e delle materie trattate nella giurisdizione, e i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le pregresse esperienze direttive e semidirettive in uffici omologhi per funzioni, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. – Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

Handwritten lines at the top of the page, possibly representing a header or title area.

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI DI SECONDO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Dal ... al ... _____

Applicazioni e Supplenze

Dal ... al ... _____

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Esperienza in secondo grado:

B) Esperienza nella legittimità:

C) Attività di coordinamento nazionale:

D) Esperienza di direzione di uffici di primo grado:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI GIUDICANTI DI LEGITTIMITA'

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudice e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Dal ... al ... _____

Applicazioni e Supplenze

Dal ... al ... _____

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Periodo di permanenza nelle funzioni di legittimità:

B) Partecipazione alle Sezioni Unite:

C) Esperienza maturata all'ufficio spoglio:

D) Esperienza e competenze organizzative maturate nell'esercizio delle funzioni giudiziarie, anche con riferimento alla presidenza dei collegi:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI REQUIRENTI DI LEGITTIMITA'

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle guarentigie)

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudice e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Dal ... al ... _____

Applicazioni e Supplenze

Dal ... al ... _____

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

A) Periodo di permanenza nelle funzioni di legittimità:

B) Partecipazione alle udienze dinanzi alle Sezioni Unite:

C) Partecipazione alle diverse fasi della procedura disciplinare presso la Procura Generale della Corte di Cassazione:

D) Esperienza maturata nell'attività di vigilanza ex art.6 D.lgs. n.106 del 2006 nell'esercizio delle funzioni di merito ed in quelle di legittimità, nonché l'esperienza maturata nell'esercizio delle attribuzioni istituzionali di carattere internazionale della Procura Generale presso la Corte di Cassazione:

E) Esperienze e competenze organizzative maturate nell'esercizio delle funzioni giudiziarie:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione

dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

a-12

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI DIRETTIVI SPECIALIZZATI

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (*specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza*)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) la professionalità ed esperienza specifica acquisite nel relativo settore, desunte concretamente dalla qualità dell'attività giudiziaria svolta e dalla durata dell'esperienza di almeno quattro anni negli ultimi quindici:

b) le pregresse o attuali esperienze direttive nel medesimo settore di specializzazione e le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini

processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI SEMIDIRETTIVI DI PRIMO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario, tenuto conto della specificità del settore in cui si colloca il posto da conferire e i risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le pregresse esperienze direttive e semidirettive in settori analoghi a quelli dell'ufficio da conferire, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

c) per l'ufficio di Presidente della Sezione Gip e Presidente Aggiunto Gip le esperienze di pregresso esercizio delle funzioni di Gip/Gup per almeno cinque anni negli ultimi quindici, avuto riguardo alla data di vacanza del posto a concorso:

d) per gli uffici di Presidente della sezione lavoro, la competenza desunta dall'esercizio esclusivo o prevalente di attività giurisdizionale in materia per almeno cinque anni negli ultimi quindici, avuto riguardo alla data della vacanza del posto a concorso, e da pubblicazioni scientifiche di rilevante interesse in materia di diritto del lavoro:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. – Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

RAPPORTO INFORMATIVO PER UFFICI SEMIDIRETTIVI DI SECONDO GRADO

Cognome e Nome:

D.M. di nomina:

Funzioni attualmente svolte _____

Parere relativo al conferimento dell'ufficio direttivo/semidirettivo: _____

**Precedenti giudiziari, disciplinari o ex art. 2 R.D. lgs. 31 maggio 1946 n.511 (legge sulle
guarentigie)**

Richiesta di parere per il passaggio da requirente a giudicante e viceversa

Situazioni di incompatibilità ex artt.18 e 19 dell'ordinamento giudiziario

Funzioni svolte nel corso della carriera

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Funzioni svolte dal ... al presso ... _____

Valutazioni di professionalità

Positive:
Non positive:
Negative:

1. - Percorso professionale (specificare per ciascuna funzione esercitata il settore e le materia di competenza)

Dal ... al ... _____
Dal ... al ... _____

2. - MERITO

(Richiamare l'ultimo parere del Consiglio giudiziario per il conseguimento della valutazione di professionalità).

2.1. - Eventuali elementi curriculari negativi sopravvenuti.

A) Indicazione _____

B) Valutazione _____

2.2. - Valutazione del parametro del "merito" per l'aspirante che ha ottenuto l'ultima valutazione da oltre un quadriennio.

(Indicare esclusivamente i fatti nuovi significativi risultanti dalla documentazione acquisita - autorelazione etc. - che confermano o contraddicono i giudizi precedenti)

3. - INDICATORI GENERALI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori generali previsti nella Parte II, Capo I, Sezione I del Testo Unico sulla Dirigenza, con esclusione delle esperienze riconducibili agli indicatori specifici)

4. - INDICATORI SPECIFICI

(Descrizione e valutazione delle esperienze professionali riconducibili agli indicatori specifici previsti nella Parte II, Capo I, Sezione II del Testo Unico sulla Dirigenza)

a) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario tenuto conto della specificità del settore in cui si colloca il posto da conferire e dei risultati conseguiti in termini qualitativi e quantitativi:

b) le esperienze maturate nel lavoro giudiziario in uffici di secondo grado e di legittimità:

c) le progresse esperienze direttive e semidirettive in settori analoghi a quelli dell'ufficio da conferire, nonché le esperienze di collaborazione nella gestione degli uffici:

5. - STATISTICHE

5.1. - Illustrazione e valutazione del prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione ovvero della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva.

5.2. - Ragioni oggettive di eventuali incrementi delle pendenze nel periodo.

5.3. - Indicazione di eventuali ritardi e delle misure adottate per ridurli.

5.4. - Per i soli aspiranti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi e/o semidirettivi: numero degli eventuali provvedimenti depositati con ritardi non inferiori al triplo dei termini processuali da ciascun magistrato della sezione o dell'ufficio diretto, con l'indicazione dell'ammontare del ritardo e della percentuale di ritardi rispetto al numero dei provvedimenti depositati.

Indice degli allegati

